

Harald Staier, presidente del distretto DGB, Odenwaldkreis:

Intervento al Congresso della CGIL di Rimini del 13 gennaio 2023

Cari colleghi,

Cari amici,

desidero ringraziare la CGIL di Rimini, anche a nome di Roberta e Horst, per il gentile invito di partecipare al vostro congresso anche con un breve intervento.

Viviamo da molti anni una collaborazione amichevole, cooperativa e sindacale, iniziata con la CGIL di Rimini e poi estesa alla CSdL di San Marino (un saluto di cuore anche ai nostri amici sanmarinesi), che è sempre stata e lo è ancora di più oggi la strada giusta, da proseguire insieme anche in tutta Europa.

Care colleghe,

Cari colleghi,

Stavamo ancora in piena crisi Covid, quando ci siamo trovati a vivere le settimane più buie dalla fine della Seconda Guerra Mondiale. Dal 24 febbraio 2022 è in corso una guerra in Ucraina, nel cuore dell'Europa.

Con orrore, rabbia e sconcerto guardiamo le immagini di morte, distruzione e sofferenza scatenate dalla guerra di aggressione illegale e criminale di Putin contro l'Ucraina.

L'invasione delle truppe russe è una violazione del diritto internazionale, un attacco all'ordine di pace europeo e quindi alla comunità degli Stati.

La popolazione in ucraina e le persone che fuggono dalla guerra, hanno diritto alla nostra solidarietà e a un aiuto umanitario complessivo.

La nostra solidarietà va anche al movimento per la pace in Russia - a tutte le persone che stanno scendendo in piazza in decine di città con grande coraggio personale contro la guerra di Putin, nonostante la brutale repressione del regime.

Ogni guerra è un crimine!

La DGB e i suoi sindacati membri condannano fermamente la brutale guerra di aggressione del governo Putin, che è contraria al diritto internazionale!

La terribile guerra e le uccisioni devono essere fermate immediatamente!

Allo stesso tempo, è necessario fare tutto il possibile per garantire che la guerra in Ucraina non degeneri in una terza guerra mondiale con tutte le sue devastanti conseguenze per l'intera Europa.

Care colleghe, cari colleghi,

anche in Germania la crisi colpisce in modo particolare chi aveva già poco in precedenza.

Anche in Germania i prezzi stanno aumentando enormemente.

La guerra e le conseguenze della pandemia hanno reso le nostre vite enormemente più costose e gravano soprattutto sui redditi piccoli e medi.

Il nuovo governo federale ha messo a punto due pacchetti di sgravi, soprattutto per le famiglie finanziariamente più deboli, e inoltre è stato deciso un tetto per il prezzo di luce e gas, facendosi in questo modo, carico anche delle richieste dei sindacati.

Ma la verità, purtroppo, è anche che i pacchetti di aiuti non impediranno un ulteriore aumento di povertà in Germania.

Il governo federale deve adottare rapidamente misure efficaci contro le speculazioni guidate dal profitto e contro i prezzi gonfiati nei settori di energia, materie prime e prodotti alimentari, applicando anche gli strumenti della legge antitrust.

La migliore ricetta contro l'aumento del costo della vita è un forte aumento dei salari.

Alla fine dello scorso anno, sono stati conclusi buoni contratti collettivi presso IG-Metall e nell'industria chimica. Quest'anno sono previste contrattazioni collettive per le ferrovie, le telecomunicazioni, i servizi postali e il settore pubblico.

Dal 1° ottobre 2022, in Germania è in vigore un salario minimo legale di 12 euro all'ora.

In questo modo si stabilizzano i salari collettivi dal basso. Il nuovo governo federale ha avviato questo processo, il che è un grande successo anche per noi sindacati!

Molti milioni di lavoratori beneficiano dell'aumento del salario minimo!

Ma noi diciamo chiaramente: più importante del salario minimo sono buoni accordi salariali collettivi!

Purtroppo, è anche vero che i contratti collettivi raggiungono sempre meno dipendenti. Da anni, sempre più datori di lavoro si sottraggono ai contratti collettivi - anche nel distretto di Odenwald, dove i settori dell'assistenza agli anziani e della ristorazione si distinguono in modo particolarmente negativo.

Per questo motivo ci battiamo attivamente per l'estensione della contrattazione collettiva vincolante e di buoni accordi di categoria.

Tutto questo è possibile solo con sindacati forti.

Dal 2018, il patrimonio dei miliardari tedeschi è cresciuta di un quinto.

Allo stesso tempo, sempre più persone vivono in povertà o sono minacciate dalla povertà. Quasi tre milioni di bambini crescono in povertà.

Le politiche fiscali degli ultimi decenni hanno avvantaggiato soprattutto il dieci per cento della popolazione più ricca.

Regali fiscali multimiliardari per aziende e ricchi hanno creato enormi buchi nei bilanci pubblici.

A causa dell'evasione e dell'elusione fiscale, negli ultimi anni la sola Germania ha perso circa 300 miliardi di euro di entrate fiscali.

Questo denaro manca dove c'è urgente bisogno: nell'istruzione (sin dalla prima infanzia), nell'assistenza sanitaria, nella protezione del clima, nella costruzione di alloggi a prezzi accessibili, nella lotta alla povertà, nella manutenzione e l'espansione delle infrastrutture pubbliche.

Allo stesso tempo, il carico fiscale e contributivo si è spostato in modo massiccio a scapito dei lavoratori.

Per questo chiediamo: i super-ricchi, le grandi aziende, le ricche eredità, i patrimoni e i profitti speculativi devono essere finalmente tassati in modo adeguato!

Solo così il governo federale, i Länder e i comuni anche del distretto di Odenwald potranno far fronte agli effetti della crisi e allo stesso tempo investire in compiti importanti per il futuro.

Care colleghe, cari colleghi,

Nel distretto di Odenwald abbiamo purtroppo perso per sempre a causa della chiusura della fabbrica Rowenta di Erbach (ferri da

stiro) 170 posti di lavoro retribuiti secondo i contratti collettivi. Sono colpite in particolare molte donne che vi erano impiegate.

Nello stabilimento Bosch-Rexroth di Erbach, 120 posti di lavoro saranno trasferiti a Lohr in Baviera nei prossimi tre anni.

La DGB Odenwaldkreis lotta insieme all'IG Metall per ogni posto di lavoro nell'Odenwaldkreis.

Stiamo facendo del nostro meglio per garantire che il nostro Centro sanitario di Odenwald rimanga di proprietà pubblica e non venga privatizzato.

Care colleghe, cari colleghi

Care amiche, cari amici

Il buon lavoro, la equa e giusta distribuzione , la giustizia fiscale non sono un lusso, ma il fondamento della nostra democrazia!

Difendiamo l'idea europea, la dignità umana e la democrazia dall'attacco della destra.

La lotta all'estremismo di destra, al neofascismo, al razzismo e all'antisemitismo è e rimane un compito sindacale centrale!

Auguro al Congresso della CGIL un percorso di successo e tante buone decisioni.

Molte grazie